

Le lezioni che possiamo trarre dalla progettazione italiana nel Programma LIFE

Dott.ssa Stefania Betti
Punto di Contatto Nazionale LIFE
Ministero dell'Ambiente/AT Sogesid



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



PIATTAFORMA delle CONOSCENZE

Buone pratiche per l'ambiente e il clima



25 LIFE &
FORESTE

FIRENZE | Palazzo dei Congressi
19 MAGGIO 2017

La Piattaforma delle Conoscenze parte da lontano: da anni di diretta osservazione dell'attuazione dei progetti finanziati da LIFE e da altri programmi a gestione diretta in Italia.

Nasce dalla volontà/necessità di sviluppare uno strumento per la condivisione del bagaglio di esperienze e conoscenze di progetti conclusi, quale chiave vincente per rafforzare le azioni in campo ambientale.

Uno spazio dove valorizzare il patrimonio di conoscenze raggiunte nell'ambito dei progetti evitando la dispersione di tale patrimonio.

La Piattaforma sarà lo strumento per sviluppare la collaborazione tra le amministrazioni che saranno coinvolte per favorire la replicazione mediante l'impiego dei Fondi strutturali e dove creare sinergie con le imprese.

Premessa

In Italia sono presenti un numero importante di progetti, finanziati dalla Commissione europea: LIFE, CIP Eco Innovazione, CIP Energia Intelligente Europa, VII Programma Quadro di Ricerca, che hanno sperimentato con successo soluzioni, tecniche, metodi ed approcci in materia di ambiente ed hanno contribuito a migliorare la base delle conoscenze, nonché favorito l'attuazione e lo sviluppo delle politiche e della legislazione dell'Unione.

- Elevato capitale di progetti, soluzioni, tecniche, metodi ed approcci.

I focus

Rendere effettivo l'uso ottimale dei fondi dell'Unione Europea, nei settori della tutela dell'ambientale e dell'adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, massimizzando l'efficacia ed l'efficienza dei finanziamenti pubblici.

●
● Complementarietà
●

Evitare che gli investimenti siano fine a sé stessi, ma abbiano invece un maggiore impatto sul territorio ed una sostenibilità nel tempo. In questo senso si intende rafforzare la sinergia tra i Fondi.

●
● Sinergia
●

Mettere a sistema tutte le buone pratiche finanziate in Italia nel corso delle programmazioni 2007-2013 e 2014-2020.

●
● Condivisione
●

Gli obiettivi

- Favorire la **replicazione e l'implementazione dei risultati** dei progetti.
- **Mettere in contatto** tutti coloro che hanno sviluppato la buona **pratica con i potenziali "replicatori"**.
- Migliorare l'efficacia dell'utilizzo dei finanziamenti e **moltiplicare i risultati delle buone pratiche a favore della tutela dell'ambiente e del clima**.
- Favorire il **networking** con le reti tematiche e le piattaforme esistenti.
- Favorire **partnership** pubblico – private.
- Ispirare **aggiornamenti normativi**.

Le azioni di replicazione nell'ambito della politica di Coesione e Fondi Strutturali 2014-2020

Sviluppo di sinergie e complementarità con programmi di altri Fondi UE (FESR, FEASR, FSE); ad esempio:

- ❑ Azioni di rafforzamento delle Regioni meno sviluppate in ambito **PAC PONGAT (2007-2013)**, per trasferire i risultati dei progetti e favorirne la replicazione (protocolli di intesa MATTM/Regione Sicilia e MATTM/Regione Calabria
- ❑ Creazione «**Piattaforma delle Conoscenze**».
- ❑ **Progetto MIPAAF/CREA in ambito RRN** (MATTM/NCP LIFE come partner): «Complementarità e sviluppo di sinergie con il programma LIFE a supporto dei PSR 2014-2020».



La struttura: caratteristiche principali

La Piattaforma delle Conoscenze è un **luogo virtuale, un sito web dinamico**, collegato al portale del Ministero dell'Ambiente, consente di tenersi al passo sui sistemi e le tecnologie ambientali nelle seguenti **aree tematiche**:



Le informazioni sulle iniziative ambientali sono riportate in specifiche **schede tecniche delle buone pratiche** già realizzate nell'ambito dei programmi: LIFE, CIP Eco Innovazione, CIP EIE, VII PQR. Le schede forniscono il maggior numero di notizie circa le attività realizzate nell'ambito del progetto, i risultati raggiunti e i principali prodotti.

Sito web dinamico



Otto aree tematiche



Schede tecniche buone pratiche

(classificate per aree tematiche e per programmi)

La struttura: caratteristiche principali



UNA PA PER LA CRESITA



PIATTAFORMA delle CONOSCENZE
Buone pratiche per l'ambiente e il clima

Ricerca ProgettiContattiFAQLinks

ItalianoEnglish

HOMECOS'È LA PIATTAFORMAPOLITICA E NORMATIVATEMIPROGRAMMISTRUMENTI FINANZIARI GEOGRAFIA PROGETTINews ed Eventi

VisualizzaModificaTraduciGestione visualizzazione

Acqua

Le acque superficiali e sotterranee sono risorse naturali rinnovabili, sufficienti per i fabbisogni della popolazione mondiale. Essenziali per la sopravvivenza del pianeta svolgono le funzioni vitali degli ecosistemi acquatici che filtrano e immagazzinano l'acqua dolce, prevengono le inondazioni, mantengono l'equilibrio microclimatico e salvaguardano la biodiversità. Crescita demografica, inquinamento ambientale, cambiamenti climatici e un uso eccessivo hanno però provocato una sensibile riduzione delle risorse idriche disponibili e un peggioramento della loro qualità. Per garantire un buono stato delle acque europee è necessario un intervento tempestivo e una programmazione stabile sul lungo periodo. La protezione delle risorse idriche, il risparmio dell'acqua e la garanzia della buona qualità ecologica hanno ispirato numerosi interventi che hanno formato un capitale di esperienze cui poter guardare per ulteriori azioni future.



Per maggiori approfondimenti sul tema Acqua clicca qui.

Cerca:

Programma LIFE

» AQUOR - Implementazione di una strategia partecipata di risparmio idrico e ricarica artificiale per il riequilibrio quantitativo della falda dell'Alta Pianura Vicentina

» REWETLAND - Introduzione diffusa di zone umide artificiali per la depurazione delle acque reflue nell'Agro Pontino

Cerca:

Programma CIP

» CEniUs - Nuova generazione di oleo-adsorbenti a base di grafene contro gli sversamenti di petrolio

Visualizzati da 1 a 1 di 1 elementi

Precedente1Successivo



UNA PA PER LA CRESITA



PIATTAFORMA delle CONOSCENZE
Buone pratiche per l'ambiente e il clima

Ricerca ProgettiContattiFAQLinks

ItalianoEnglish

HOMECOS'È LA PIATTAFORMAPOLITICA E NORMATIVATEMIPROGRAMMISTRUMENTI FINANZIARI GEOGRAFIA PROGETTINews ed Eventi

VisualizzaModificaTraccia

PROGETTO



REWETLAND - Introduzione diffusa di zone umide artificiali per la depurazione delle acque reflue nell'Agro Pontino

DESCRIZIONE

Il problema dell'eutrofizzazione delle acque superficiali dovuta all'eccesso di nutrienti di origine diffusa rappresenta uno dei maggiori impedimenti al raggiungimento degli obiettivi di qualità stabiliti dalla Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE) a livello europeo. Nell'Agro Pontino (Lazio) il problema è stato segnalato come prioritario dal Piano di Tutela delle Acque del Lazio già nel 2007. In tale contesto, il progetto REWETLAND ha avuto come obiettivo il miglioramento della qualità delle acque superficiali dell'Agro Pontino attraverso una serie di trattamenti biologici. La qualità idrica della maggior parte dei canali e dei corsi d'acqua che lo attraversano è da considerarsi "scarsa" o "pessima" sulla base dei parametri stabiliti dalla Direttiva Quadro sulle Acque (DQA). L'inquinamento è dovuto principalmente all'attività agricola intensiva praticata nella zona. Il progetto ha operato su un'area di circa 700 kmq intervenendo non su un singolo corso d'acqua, ma sull'intera rete dei canali di bonifica (220 km) e affrontando le problematiche attraverso una gestione partecipata del sistema idrico. La condivisione delle scelte con tutti gli attori interessati alla governance del territorio (istituzioni, enti, agricoltori e cittadini) e la collaborazione interistituzionale tra gli enti preposti alla programmazione, pianificazione e realizzazione delle attività sono state essenziali per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità dell'intervento. Il progetto ha portato alla redazione del Programma Integrato di Riquilibrificazione Ambientale dell'Agro Pontino (PIRA) e alla realizzazione di quattro progetti pilota volti a dimostrare l'efficacia della fitodepurazione (processo naturale di assorbimento di nutrienti in notevole quantità, tipico di alcune specie acquatiche presenti nei laghi e nelle zone umide) nella riduzione dei carichi inquinanti presenti nelle acque superficiali provenienti da reflui urbani e agricoli. Gli interventi pilota si sono basati sul recupero della biodiversità delle zone interessate attraverso l'impiego di fasce ecotonali, ecosistemi filtro e zone umide artificiali.

LE FASI DEL PROGETTO

Le azioni del progetto sono state sviluppate nel breve e nel medio-lungo termine. Attraverso le prime si è cercato di dimostrare come le tecniche di fitodepurazione possano contribuire al miglioramento della qualità delle acque nei canali d'intervento e a consolidare la diversità biologica per quelle specie il cui habitat è in stato precario. Le azioni a medio-lungo termine rimandano, invece, alla diffusione dell'uso delle tecniche di fitodepurazione in vista anche del raggiungimento degli obiettivi di qualità stabiliti dalla DQA e dalla normativa regionale per le acque dell'Agro Pontino, e di un aumento della biodiversità. Le azioni possono essere raggruppate in tre fasi principali:

- **fase preparatoria** in cui si è proceduto all'avvio degli studi necessari alla definizione del quadro conoscitivo di base dell'area, come la relazione sullo stato dell'ambiente e sulla fattibilità dei progetti pilota;
- **fase operativa** con l'avvio delle principali attività progettuali. In particolare, sono state realizzate le analisi ambientali di dettaglio, la banca dati geografica, è stato definito il Programma di Riquilibrificazione Ambientale dell'Agro Pontino, comprensivo di attività partecipative e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Sono stati realizzati i 4 progetti pilota in contesti tipici dell'Agro Pontino: un'area naturale protetta, una zona urbana, i canali di bonifica e un'azienda agricola vitivinicola;
- **fase di monitoraggio** che ha riguardato la manutenzione degli impianti ed il monitoraggio dei risultati ambientali prodotti.

È stata realizzata, inoltre, un'efficace attività di disseminazione e sensibilizzazione attraverso l'uso di strumenti web, della partecipazione ad eventi locali, nazionali e internazionali, campagne educative ed informative, workshop, istituzione di un infopoint per aziende agricole. I soggetti coinvolti sono stati studenti, istituzioni, imprenditori agricoli e tecnici del settore, cittadini.

RISULTATI RAGGIUNTI

Il progetto ha promosso un processo partecipativo di pianificazione che si è concretizzato nel Programma Integrato di Riquilibrificazione Ambientale dell'Agro Pontino, accompagnato dalle attività di sensibilizzazione e disseminazione. I benefici ambientali conseguiti sono legati alla realizzazione dei 4 progetti pilota. Sulla base delle simulazioni fatte e dell'attività di monitoraggio si prevede che gli impianti porteranno ad un notevole miglioramento della qualità delle acque trattate aumentando la presenza di aree rifugio per la fauna e della biodiversità locale. Benché non sia ancora possibile un calcolo definitivo, si rileva comunque che nel 29% delle stazioni monitorate la qualità delle acque è sensibilmente migliorata e che è stato registrato un incremento del 19% di avifauna in termini di popolazione e del

La struttura: caratteristiche principali

Sulla Piattaforma delle Conoscenze sono presenti le seguenti sezioni:

“**Politica e Normativa**”, riporta i principali riferimenti normativi e i documenti strategici che delineano la politica europea e nazionale in campo ambientale e del clima.

“**Programmi/iniziative UE**”, sono illustrati i principali programmi/iniziative dell’UE per il settore dell’ambiente e del clima (LIFE, Horizon 2020, etc.).

I dati e le informazioni riportate nelle schede tecniche delle buone pratiche sono disponibili anche in modalità aggregata come Open data.

Una particolare rilevanza è stata data anche ai canali social per favorire il dialogo reciproco e la partecipazione attiva degli utenti destinatari e degli stakeholder.

● Approfondimenti normativi,
● Programmi/iniziative UE,
● *Open Data*, partecipazione attiva.



PIATTAFORMA delle CONOSCENZE

Buone pratiche per l'ambiente e il clima

Ricerca Progetti Contatti FAQ Links

 Italiano  English

HOME

COS'È LA PIATTAFORMA

POLITICA E NORMATIVA

TEMI

PROGRAMMI

STRUMENTI FINANZIARI

GEOGRAFIA PROGETTI

NEWS ED EVENTI



NATURA E BIODIVERSITÀ



ACQUA



AMBIENTE URBANO



ENERGIA



SUOLO



CLIMA



USO EFFICIENTE RISORSE



RIFIUTI

La Piattaforma delle Conoscenze è stata concepita quale strumento di condivisione delle buone pratiche in materia di ambiente e clima adatte ad essere replicate e trasferite, nonché di *networking* tra tutti coloro che hanno sviluppato le buone pratiche nei settori Ambiente e Clima con i potenziali "replicatori".

www.pdc.minambiente.it

La Piattaforma delle Conoscenze è un **sito in progress...**

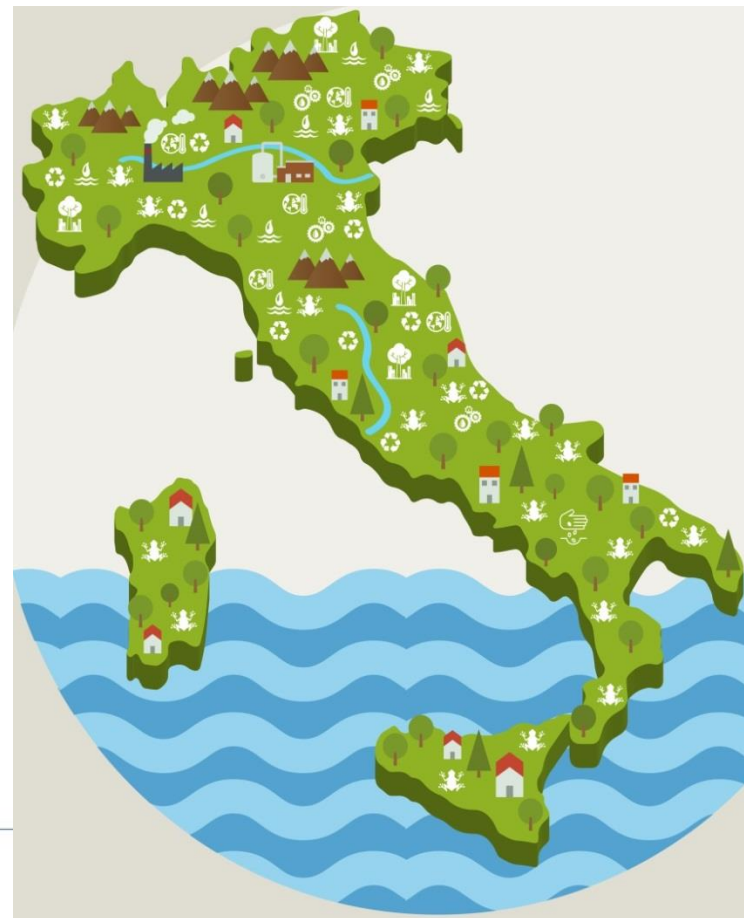
... **ad oggi** ...

Al momento sono presenti nel sito:

- **80 schede tecniche** sulle buone pratiche;
- **150 documenti** tra politica e normativa italiana ed europea;
- **8 aree tematiche** con relativi approfondimenti e documenti legislativi di riferimento;
- **5 programmi UE**: LIFE, CIP Eco Innovazione, CIP Energia Intelligente per l'Europa, VII Programma Quadro di Ricerca, *Horizon 2020*.

... **in futuro** ...

Si prevede che le **buone pratiche** presenti sulla Piattaforma delle Conoscenze saranno **200 entro il 2017** e saliranno ad **oltre 400 a fine programmazione**.



25 LIFE & FORESTE

FIRENZE | Palazzo dei Congressi
19 MAGGIO 2017



**PIATTAFORMA
delle CONOSCENZE**
Buone pratiche per l'ambiente e il clima

 Italiano  English

[HOME](#) [COS'È LA PIATTAFORMA](#) [POLITICA E NORMATIVA](#) [TEMI](#) [PROGRAMMI](#) [STRUMENTI FINANZIARI](#) [GEOGRAFIA PROGETTI](#) [NEWS ED EVENTI](#) [NEWSLETTER](#)

Contatti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI)
Divisione II - Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari

Dirigente Divisione II: Dott.ssa Giusy Lombardi

Via Capitan Bavastro, 174 - 00147 Roma

Email: piattaformadelleconoscenze@minambiente.it - Telefono: 06.5722.8184

 facebook.com/PiattaformadelleConoscenze

 [@PDCminambiente](https://twitter.com/PDCminambiente)

 [Canale Youtube](#)

 instagram.com/piattaformadelleconoscenze

Unità Assistenza Tecnica Sogesid s.p.a. presso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Coordinamento Tecnico: Stefania Betti

Redazione: Chiara Biasco, Maria Marano, Cristina Spagnoli, Federico Benvenuti, Eugenio Canovaro, Emilio Pucciariello

Seguici su



**25 LIFE &
FORESTE**

FIRENZE | Palazzo dei Congressi
19 MAGGIO 2017

Le azioni a supporto dei proponenti e dei beneficiari LIFE del Punto
di contatto nazionale del Mattm

Attività a sostegno dei proponenti

Incontri individuali volti a migliorare le proposte progettuali sia dal punto di vista tecnico che formale; *help desk* telefonico e tramite e-mail; scheda ricerca *partner*.

Organizzazione eventi

Info Days nazionali, Writer's workshop, Platform meeting, ecc.

Prossimi eventi:

- ❑ **11 aprile 2017, Sassuolo (MO) - Platform meeting progetti LIFE su ceramica e laterizi**
- ❑ **26 giugno 2017, Roma - Writer's workshop**



Perché un Platform meeting?

Una gestione più efficiente delle risorse richiede conoscenze che non sempre le PMI possiedono. Ciò richiederebbe di accedere ai risultati della ricerca, a conoscenze o competenze. In Italia i progetti LIFE che hanno saputo raggiungere, grazie al cofinanziamento della CE, obiettivi ambiziosi nel segmento dell'industria della ceramica e dei laterizi rappresentano una buona massa critica ed il contesto ideale ove favorire lo scambio di buone pratiche.

Partecipazione a eventi

Fiere o eventi simili (es: Ecomondo, EXPO Milano 2015); conferenze, convegni e *workshops* organizzati da beneficiari LIFE per presentare gli obiettivi e le azioni dei loro progetti e per diffonderne i risultati; eventi organizzati da vari *stakeholder* (Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Enti locali, Università, etc.) per conoscere le caratteristiche e le modalità di partecipazione al Programma.



Partecipazione a visite di monitoraggio

Partecipazione alle visite di monitoraggio del *Team* esterno di monitoraggio (Neemo-Timesis) della CE, tese a conoscere le azioni ed i risultati raggiunti dai progetti e per promuoverne la disseminazione anche attraverso i *social network* come *Twitter* e *Instagram*.



Attività di comunicazione

Per concorrere alla divulgazione dei risultati ottenuti dai progetti mediante la **pubblicazione** di apposite **monografie**, ma soprattutto attraverso il **portale del MATTM**, dove sono presenti 18 sezioni dedicate al Programma LIFE+ (2007-2013) e 11 al Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima (LIFE 2014-2020), nonché mediante l'iniziativa «**Il progetto LIFE del mese**»

I nostri canali Social: Twitter, Instagram



Home

Il Ministro
I Sottosegretari
Uffici diretta collaborazione
Segretario generale
OIV
Segretariato generale
Direzioni generali
Comitati e Commissioni
Enti ed Organismi Vigilati
Amministrazione Trasparente
Schema codice di comportamento

ARGOMENTI

Comitato per il Verde Pubblico
Educazione Ambientale e allo
Sviluppo Sostenibile
Piano ambientale Ilva
Sistri
VAS e VIA
AIA
RFACH

Acqua Aria Energia **Natura** Territorio

Twitter YouTube Facebook Messenger Home | Contatti | Pec | Mappa del sito | Cerca nel sito

 **MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Sei in: Home » LIFE (2014-2020)

LIFE (2014-2020)



★ Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020)
★ Programma LIFE+ (2007-2013)
★ Programma LIFE Ambiente (2000-2006)

Direzione di competenza: Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia

COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa
Rassegna stampa Ministro
★ Rassegna Stampa
★ Rassegna Multimedia
★ Rassegna Online
Agenda Ministro
Campagne ed Iniziative

INFORMAZIONI

Linee Programmatiche
Biblioteca
Normativa
Accordi internazionali

SOCIAL NETWORK

<http://www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020>

Riferimenti e contatti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali – Divisione II «Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari»

*Dott.ssa Stefania Betti - **Punto di Contatto Nazionale LIFE***

Dott.ssa Simonetta Pulicati

Dott. Federico Benvenuti

Telefono: 06/57228252 – 06/57228274 – 06/57228150

E-mail: lifepius@minambiente.it

Sito web: www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020

Social network: **Twitter@LIFEprogrammEIT**

Instagram: **nep_life_it**

